

ASSOCIAZIONE NOTARILE CAORLE  
ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARI  
Sede operativa: Via dei Fratelli Scacchi, 1/A  
33170 Caorle (TV)  
Cod. Fisc. e Part. IVA: 01332140933

ORIGINALE

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Nella Esecuzione Immobiliare n. 222/16 E.I. promossa da:

ITALFONDIARIO SPA con avv. F. Durat

contro

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Il Notaio dott. Giorgio Pertegato in esecuzione dell'ordinanza del 17.05.2017 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

**FISSA**

per la vendita senza incanto l'udienza del 20 luglio 2018 alle ore 15.00 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO UNICO**

**IN COMUNE DI CAORLE**

**CATASTO FABBRICATI**

F. 11 part. 797 sub. 27, Via Calatafimi, PS1-T, cat. A/3, cl. 5, vani 6, Totale: mq. 109,

Totale escluse aree scoperte: mq. 103, R.C. € 271,91

F. 11 part. 797 sub. 24, Via Calatafimi, PS1, cat. C/6, cl. 8, mq. 19, Totale: mq. 21,

R.C. € 43,18

*(Alle due unità compete lo scoperto esclusivo identificato al F. 11 part. 797 sub.6, bene comune non censibile)*

*Unità immobiliari facenti parte del fabbricato condominiale edificato su area censita nel Catasto Terreni al F. 11 part. 797 ente urbano di are 12.00*

Trattasi di appartamento posto al piano terra con annessi accessori posti al piano seminter-

rato, facente parte di un fabbricato condominiale denominato "Residence Margherita". Alle unità immobiliari compete una porzione di scoperto ad uso giardino recintato. L'accesso alla proprietà avviene dalla comunale via Calatafimi attraverso accessi carraio e pedonale elettrici. L'unità immobiliare posta al piano terra, è accessibile attraverso androne di uso comune ed è così composta: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e due terrazze esterne di cui una con angolo centrale termica. Al piano seminterrato si trova la cantina ad uso taverna e lavanderia accessibile sia dall'appartamento tramite scala interna a chiocciola, sia attraverso vano scala e area esterna di uso comune e l'autorimessa accessibile attraverso area esterna di uso comune. L'unità immobiliare risulta occupata dal debitore e suoi familiari. Il C.t.u. ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: C.E. per la costruzione di due fabbricati ad uso residenza, rilasciata in data 30.07.1998 prot. n. 274/1998; Voltura alla C.E. n. 274/1998 rilasciata il 28.12.1998 al prot. n. 37632/4288; C.E. in variante alla C.E. n. 274/1998, rilasciata in data 18.10.1999 prot. n. 270/1999; DIA, variante in corso d'opera alla C.E. n. 274/1998 e n. 270/1999, presentata in data 24.12.1999 al prot. n. 45727 pratica edilizia n.325/1999; certificato di abitabilità dei fabbricati di nuova costruzioni per complessivi undici alloggi, ad uso residenza, rilasciato in data 05.05.2000 al prot. n 016946. Il C.t.u. rileva delle irregolarità edilizie sanabili.

**PREZZO BASE € 112.000,00**

**OFFERTA MINIMA DI € 84.000,00**

**Valore di Stima € 112.000,00**

**Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto** dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, con bollo per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec), *ovvero la ragione o denominazione sociale*, dichiarazione di residenza o *sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità**

di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura comunicato dopo l'aggiudicazione, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a “Procedura esecutiva n. 222/16 Tribunale di Pordenone”, per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Si avvertono gli offerenti che qualora il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile relativo al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

\*\*\*\*\*

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritti nella perizia di stima ed eventuali successive integrazioni, depositate in Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Pordenone. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il

profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione che dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a ITALFONDIARIO SPA fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul c/c bancario intestato alla procedura comunicato come sopra. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, comunque non inferiore a € 3.000,00, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario intestato alla procedura comunicato come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/a – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzione del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici

dell'Associazione di cui sopra .

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e presso la sede operativa dell'Associazione Notarile.

Pordenone, 16 marzo 2018

F.10 Il Notaio Delegato  
dott. Giorgio Pertegato